

Comunicato Stampa

CNA FEDERMODA E MUSEO DEL RISPARMIO INSIEME PER SOSTENERE LA CREATIVITÀ E DIFFONDERE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA

- La partnership offre l'opportunità ai giovani stilisti di vincere una borsa di studio di 3000 euro e per tutti i partecipanti anche un percorso formativo sul concetto di imprenditorialità
- La premiazione del Concorso per creare il guardaroba della mascotte del Museo Mica la Formica si terrà a Milano il 22 settembre in occasione dell'apertura della Settimana della Moda

Roma, 21 luglio 2021 - Il Museo del Risparmio e l'Unione delle imprese del settore moda della CNA hanno avviato una collaborazione nell'ambito del **Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti**, parte integrante di **RMI – Ricerca Moda Innovazione**, la piattaforma di **CNA Federmoda** dedicata a sostenere il made in Italy attraverso la creazione di connessioni tra il mondo dell'impresa e il mondo dell'istruzione e formazione.

La partnership offre l'opportunità ai giovani finalisti della 31esima edizione del Concorso di disegnare un guardaroba molto particolare, quello di **Mica la Formica** che, insieme a **For**, è la mascotte del Museo del Risparmio, nato nel 2012 su iniziativa di **Intesa Sanpaolo** con lo scopo di diffondere l'educazione finanziaria per aiutare le persone a prendere decisioni razionali e informate e adottare i comportamenti corretti per raggiungere i propri obiettivi. Il Museo si avvale di un approccio scientifico e divulgativo grazie alla tecnologia e all'*edutainment* e utilizza un linguaggio in grado di raggiungere persone di tutte le età e livello di istruzione.

Da due anni, le persone che transitano di fronte al Museo torinese vengono salutate da un piccolo robot che rappresenta **Mica la Formica**. Questo operoso insetto antropomorfo rispecchia la filosofia del Museo ed è stato così deciso di darle maggiore visibilità, coinvolgendola di più nelle attività di diffusione dell'educazione finanziaria. L'idea è quella di trasformarla in una *influencer*, al passo con i tempi anche con l'abbigliamento, capace di promuovere un approccio sostenibile alla moda.

I partecipanti alla fase finale del **XXXI Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** sono quindi stati invitati a presentare entro il 10 settembre p.v. proposte per **un guardaroba di 8 pezzi**, che vesta in maniera adeguata Mica la Formica in occasione della sua partecipazione a prime teatrali o eventi sportivi locali e internazionali, che la facciano ben figurare in qualsiasi stagione. Per evidenziare i principi che sono alla base delle attività del Museo – che si occupa di educazione finanziaria, di economia circolare e di sostenibilità in senso lato – è stato chiesto agli stilisti di utilizzare di preferenza materiali che dovranno rispondere a **criteri di sostenibilità**.

Alla vincitrice o al vincitore del concorso verrà assegnata **una borsa di studio di 3000 euro** e la premiazione avverrà **a Milano il prossimo 22 settembre**, in concomitanza con l'apertura della Settimana della Moda. A tutti i partecipanti al Concorso, il Museo offre inoltre **un percorso formativo** teso ad aiutare i giovani ad avvicinarsi al concetto di **imprenditorialità**. Infine, alla persona che avrà presentato il progetto vincente, verrà chiesto di realizzare anche una copia di ciascun abito per persone vere che saranno utilizzati per un'attività di beneficenza in programma nel mese di dicembre.

“Come CNA Federmoda abbiamo accolto con grande piacere lo spunto offertoci dal Museo del Risparmio – dichiara Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale CNA Federmoda – cogliendolo come una nuova sfida per i giovani creativi selezionati per questa edizione del nostro

concorso e anche come un'ottima opportunità per offrire informazione e formazione a quelli di loro che intenderanno avviare una attività imprenditoriale nel settore moda .Tanti dei partecipanti alla nostra manifestazione negli anni scorsi sono oggi titolari di atelier e tanti immaginiamo percorreranno questa strada nel futuro come possiamo vedere anche da analisi che abbiamo dedicato alla situazione del settore e delle imprese di recente costituzione – continua Franceschini.

“Come ormai evidenziato in molti contesti, l'assenza o l'insufficienza di educazione finanziaria porta a fare scelte errate che possono essere rischiose e costose allo stesso tempo, sia per il singolo individuo, sia per l'intera società”. – dichiara Giovanna Paladino, economista, direttore e curatore del Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo. – “Il denaro è uno strumento che aiuta a essere indipendenti e a realizzare i propri obiettivi, a patto di saperlo usare nel modo corretto. Il sistema moda è una delle voci più importanti dell'economia italiana e ci è sembrato interessante, oltre che divertente, avvicinare questi due mondi, facendolo attraverso i giovani, per condividere un concetto fondamentale comunicato al Museo del Risparmio: imparare a gestire i propri soldi non è noioso e complicato. Al contrario può essere divertente e, ciò che più conta, ci aiuta a realizzare i nostri sogni.”

Un altro obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere a un pubblico variegato tutto quanto sta dietro ai processi creativi del mondo della moda, il modo in cui la sostenibilità condiziona anche questo importante settore economico e le aziende artigianali o più grandi attive in questo ambito.

Secondo il “Rapporto di Analisi dei Settori Industriali” realizzato da Intesa Sanpaolo-Prometeia, il sistema moda italiano è stato uno dei settori più penalizzati dalla pandemia: nel 2020 il fatturato a prezzi costanti del comparto è sceso del 21,6%, risentendo del mancato rimbalzo della domanda, dopo il crollo della prima metà dell'anno. La dinamica dei consumi del settore sconta gli effetti della pandemia sulle abitudini di consumo delle famiglie e lo spostamento delle preferenze verso beni essenziali e legati a soddisfare i nuovi bisogni emersi dal maggior tempo vissuto in casa per socialità, lavoro e didattica. Nei **prossimi anni**, il proseguimento della crescita dei livelli di attività del settore dipenderà dalla capacità delle imprese di intercettare i nuovi orientamenti di consumo in termini di prodotti e modalità di acquisto e richiederà rilevanti investimenti nel riposizionamento qualitativo dell'offerta, nella sostenibilità ambientale e nello sviluppo di piattaforme per le vendite on line.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

CNA Federmoda federmoda@cna.it

Ufficio comunicazione CNA ufficio.stampa@cna.it